

Finale Ligure SV
Complesso Monumentale di Santa Caterina
30 – 31 Maggio e 1° Giugno 2008

festa dell'inquietudine

“l'inquietudine non piace solamente a quelli che non ce l'hanno”
Oliviero Toscani

Dibattiti
&
Incontri

Inquietus
Celebration

Inquieto
dell'Anno

Inquieta
Mente
Seminari

Mostre
&
Spettacoli

www.festainquietudine.it

La Civetta

della Liguria di Occidente

Dir Edit. Elio Ferraris - Direttore resp. Giovanni Timossi. Aut. Trib. di Savona n. 461/96.

Stampa Cooptipograf C.so Viglienzoni 78r, 17100 Savona. Editore *Circolo degli Inquieti* Via Amendola 13 /14, 17100 Savona.

Poste Italiane spa. Spedizione in A.P.70% Direzione Commerciale Savona - Supp. al N 2 Anno XIII aprile-maggio 2008

INDICE

	Pag.
Chi siamo	3
Perché la Festa	4
Dibattiti & Incontri	5
Mostre & Spettacoli	7
<i>InquietaMente</i> - Seminari	9
Inquietus Celebration	13
Inquieto dell'Anno	14
Programma	15
Intervengono	18
La Festa in cifre	23
Come arrivare	24

Annullo filatelico speciale per la Festa dell'Inquietudine

Un annullo filatelico speciale ricorderà la prima Festa dell'Inquietudine. L'annullo, realizzato da Poste Italiane, sarà a disposizione di filatelici e cittadini nella giornata di domenica 1° giugno 2008, dalle 14:00 alle 20:00, presso la postazione operativa di Poste Italiane dislocata nel Complesso Monumentale di Santa Caterina.

Con l'annullo speciale, sarà timbrata tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello temporaneo, regolarmente affrancata, inclusa la cartolina celebrativa della Festa dell'Inquietudine.

Chi siamo

COMITATO PROMOTORE

Città di Finale Ligure

Fondazione A.De Mari
Cassa di Risparmio di Savona

Provincia di Savona



CON IL PATROCINIO DI REGIONE LIGURIA

SPONSOR

UISV Unione Industriali Savona

GF Group

Cava Arene Candide

CAVA ARENE CANDIDE

ORGANIZZAZIONE

Circolo degli Inquieti



Ideazione e Direzione: Elio Ferraris
Email: direzione@festainquietudine.it

Segreteria organizzativa

OroArgento Group, Piazza Santa Caterina 14, 17024 Finale Ligure SV
Tel. +39 019 689 86 07 +39 019 529 31 12
Email: info@festainquietudine.it

Ufficio stampa:

Adicorbetta, Corso Magenta 10, 20123 Milano MI
Tel. +39 02 89 05 31 49 Fax +39 02 89 05 32 22
Email: stampa@festainquietudine.it press@adicorbetta.org

Comune di Finale - Ufficio Turismo-Cultura

Fiorella Ferraro
Tel. +39 019 681 60 04
Email: urp@comunefinaleligure.it

Provincia di Savona - Servizio Promozione Turistica

Lara Melucci
Tel +39 019 831 33 60 Fax +39 019 831 32 69 Mobile +39 329 210 60 27
Email: l.melucci@provincia.savona.it

Perchè la Festa...

festa dell'inquietudine

"l'inquietudine non piace solamente a quelli che non ce l'hanno"
Oliviero Toscani

***L'inquietudine non piace solamente a quelli che non ce l'hanno.
Gli inquieti sono avvolti da un turbine che li avvolge e non li fa
mai smettere di essere dinamici. Oliviero Toscani***

Inquietudine è conoscenza e crescita culturale e sentimentale.

Inquietudine non caratterizza solo chi vive stati d'angoscia o d'ansia.

Inquietudine avvolge e pervade chi ama, è tormentato dalla creatività artistica, ha desiderio di conoscenza, è pervaso dal dubbio, è affascinato dal mistero, è sedotto dalla vita, partecipa ai drammi dell'umanità contemporanea e, ancor più, ne è afflitto direttamente

Per affrontare il tema dell'Inquietudine in termini nuovi e proporla al grande pubblico, si tiene a **Finale Ligure**, Savona, nel Complesso Monumentale di Santa Caterina di Finalborgo, uno dei borghi più belli e suggestivi d'Italia, la

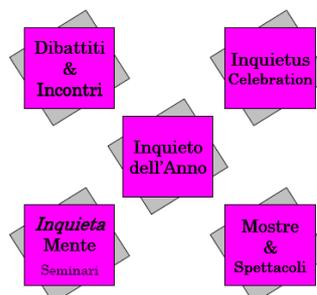
Festa dell'Inquietudine

30-31 maggio e 1 giugno 2008

Comitato promotore: Comune di Finale Ligure, Fondazione "A. De Mari" Cassa di Risparmio di Savona, Provincia di Savona. L'organizzazione si avvale della esperienza del Circolo degli Inquieti di Savona (12 anni di vita e oltre 200 iniziative).

La festa è strutturata sulla base della rosa dei cinque e-venti:

- **Dibattiti & Incontri,**
- **Mostre & Spettacoli,**
- ***InquietaMente* Seminari,**
- **Inquietus Celebration,**
- **Inquieto dell'Anno.**



Inquietus Celebration, alla sua II edizione, è l'evento ideato dal Circolo degli Inquieti per celebrare e promuovere l'Inquietudine come sinonimo di conoscenza e crescita culturale. Nel 2007 ha celebrato l'inquietudine di: Marcello Lunelli, Severino Salvemini, Raffaello Vignali.

Inquieto dell'Anno, giunto alla sua XI edizione, è la manifestazione clou del Circolo degli Inquieti. È una simpatica attestazione pubblica al personaggio che, indipendentemente dai suoi campi di interesse o di attività, si sia contraddistinto per il suo essere inquieto. Un riconoscimento alla persona, al suo essere. Ha premiato negli ultimi cinque anni Raffaella Carrà, Régis Debray, Costa Gavras, Oliviero Toscani, Barbara Spinelli.

I campi di indagine della Festa sono senza limiti, data l'ampiezza del raggio d'azione della Inquietudine: cultura, economia, filosofia, scienza, innovazione, musica, arte, bioetica, sport, politica, psichiatria e psicologia, cinema, televisione, moda e letteratura.

I protagonisti, con il pubblico, sono personalità affermatesi in diversi ambiti, scelti per la loro vivacità intellettuale, curiosità, vicinanza o lontananza dall'inquietudine, tra i quali: Paolo Crepet, Massimo Gramellini, Armando Massarenti, Francesca Rigotti, Oliviero Toscani, Marcello Veneziani, esperti internazionali quali Enrico Musso, Eleanor Passmore, Christopher L. Tucci, e tanti altri, tra cui **l'Inquieto dell'Anno**: per la prima volta una coppia, Milly e Massimo Moratti.

Dibattiti & Incontri



“Alle radici della nostra inquietudine” è il tema principale, per il 2008, dell’evento **Dibattiti & Incontri** ideato dal Circolo degli Inquieti di Savona per concorrere, con la Festa dell’Inquietudine, a celebrare e promuovere l’Inquietudine come sinonimo di conoscenza e crescita culturale.

Ma che cos’è l’Inquietudine?

Per uno dei padri della sociologia italiana ed europea, Franco Ferrarotti, l’inquietudine, associata indissolubilmente al dubbio, è un’ esplorazione incessante: *“Dal cor inquietum di Sant’Agostino al cogito cartesiano, la conoscenza e l’inquietudine sono pressoché inseparabili, nel senso che la*

conoscenza è un’avventura, con tutta l’inquietudine che quest’esperienza comporta. Lo studium è una passione, un’avventura appunto. Non una semplice ricerca che si sviluppa in modo neutro intorno ad un obiettivo da raggiungere. No la conoscenza è molto di più. Chiede un coinvolgimento appassionato del soggetto che vuole conoscere con l’oggetto del suo interesse”.

Per Alberto Oliverio, docente di Neurobiologia all’Università di Roma, l’inquietudine non ha soltanto una dimensione letteraria, filosofica o psicoanalitica ma appartiene anche alla stessa natura del nostro cervello, alla sua spasmodica ricerca di novità. *“L’inquietudine del nostro cervello ha origine, in ultima analisi, dal fatto che le sinapsi, i minuscoli punti di contatto che uniscono le cellule nervose in una rete intricata e gigantesca, per mantenersi in vita hanno bisogno di essere continuamente “lubrificate” da stimoli che le sollecitano, che percorrano le trame nervose in cui sono racchiuse esperienze, sensazioni e ricerche che, altrimenti si disintegrerebbero. Così, quando la realtà esterna è povera di stimoli e la nostra inquietudine non ci porta a incontrare stimoli adeguati, è il nostro stesso cervello a produrre quegli stimoli che sono essenziali per mantenere in vita i suoi neuroni: fantastichiamo, sogniamo a occhi aperti o, se dormiamo, ci abbandoniamo a sogni veri che, al di là dei loro contenuti e significati, non sono altro che vere e proprie esplosioni di tempeste elettriche che percorrono le trame del cervello, stimolandolo.*

E’ la stessa fonte di stimoli del nostro cervello – conclude Alberto Oliverio - che spingeva Ulisse, nella metafora di Omero, a navigare e a esplorare mondi nuovi e che, forse più modestamente, spinge oggi tanti ragazzi e adulti a navigare affascinati nei mondi virtuali della grande rete di Internet”.

Che cos’è l’Inquietudine?

Nel Dibattito Inaugurale ne discuteremo con:

- **Evelina Christillin**, la donna di Torino 2006, imprenditrice, Presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino, consigliere di amministrazione della multinazionale elettronica “Saes Getters” di Milano, docente di Storia dello Sport presso l’università degli studi di Torino
- **Paolo Crepet**, Psichiatra e sociologo, insegna Culture e linguaggi giovanili presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell’Università di Siena
- **Oliviero Toscani**, la forza creativa dietro i più famosi giornali e marchi del mondo (Esprit, Chanel, Fiorucci, Prenatal). Come fotografo collabora con Elle, Vogue, GQ, Harper’s Bazaar, Esquire, Stern ecc.

- **Marcello Veneziani**, direttore editoriale della rivista *Il Borghese*, scrittore, giornalista e studioso di filosofia, editorialista del *Giornale* e del *Messaggero*

Incontri “Alle radici della nostra inquietudine”

Successivamente affronteremo il tema “Alle radici della nostra Inquietudine”, in incontri, con singole personalità che, in ambiti diversi, sono esperte o direttamente *a contatto* con le principali manifestazioni dell’Inquietudine contemporanea:

- **Franco Cardini**, storico e saggista, specializzato nello studio del Medioevo, professore ordinario di Storia Medievale presso l’Università di Firenze: eredità storiche e fermenti religiosi
- **Massimo Gramellini**, editorialista ed inviato de *La Stampa*, si occupa di costume, politica, attualità, scrive sulla prima pagina il breve corsivo quotidiano *Buongiorno: delizie e tormenti d’amore*
- **Guido Bertolaso**, dirigente d’azienda, medico, Direttore del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2001: emergenze ambientali e solidarietà umane

Altri temi

A presentazione del film “**Zero**” verranno proposte alcune riflessioni sulla tragedia dell’11 settembre e degli scenari che ne sono seguiti. A conclusione della proiezione del film verranno analizzate alcune “**Ipotesi sulle prossime guerre**”. L’ospite d’onore sarà **Giulietto Chiesa** - parlamentare europeo, uno dei più noti giornalisti italiani, corrispondente per “*La Stampa*” da Mosca per vari anni, intervistato da **Maurizio Cabona**, critico cinematografico de “*Il Giornale*”, dove lavora dal 1986 e sul quale commenta anche la politica di alcune aree europee, africane e asiatiche.

“**Alla ricerca della caverna perduta**” è un tipico tema di carattere *glocal*. L’interesse e l’importanza della Caverna delle Arene Candide, situata nel Comune di Finale Ligure, è di livello globale come testimoniato dagli archeologi di tutto il mondo.

Un grande progetto aprirà questo sito archeologico, per molta parte ancora inesplorato, a studiosi e appassionati e farà nascere un parco del paesaggio preistorico.

Il dibattito con l’architetto **Pasquale Bruno Malara**, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, l’architetto **Giovanni Melioli**, Presidente di Arene Candide srl, il Vice Sindaco di Finale Ligure e Assessore all’Urbanistica **Giovanni Ferrari Borusso**, il Consigliere Comunale di Finale Ligure **Clara Bricchetto**, è coordinato da **Silvia Andreetto**, corrispondente de “*Il Secolo XIX*”.

Con gli autorevoli ospiti la nostra Festa inizia un viaggio che ci porterà oltre 25 mila anni fa.

Sede e orario

Sede e orario degli incontri sono riportati su **Programma** e un profilo biografico è disponibile nella sezione **Intervengono**.

Mostre & Spettacoli



Le immagini di "Opera per l'Ara Pacis. Mimmo Paladino. Musiche di Brian Eno", sono di Ferdinando Scianna/ Magnum/Contrasto.

Inquietudine è creatività artistica in tutte le sue espressioni. Impossibile pensare ad un'opera d'arte prodotta senza un "coinvolgimento appassionato del soggetto che vuole conoscere con l'oggetto del suo interesse".

Inquietudine è ciò che può unire arti ed artisti diversi, arti nobili e arti popolari, saltimbanchi di piazza e raffinati sacerdoti di Calliope o Euterpe, Melpomene o Erato e via dicendo.

La Festa dell'Inquietudine propone aspetti di di creatività artistica difforni, variopinte, polifoniche.

MOSTRA

La Mostra - inaugurata sabato 10 maggio e organizzata da Città di Finale Ligure, Provincia di Savona e Assessorato alla Cultura di Finale Ligure - è dedicata al **percorso grafico del Maestro Mimmo Paladino**.

Luciano Caprile, curatore della rassegna insieme a Franco Sciardelli e autore del testo critico in catalogo, riassume così il percorso espositivo lungo i tre piani dello storico edificio: "L'evento intende rivisitare le principali tappe creative del maestro campano a partire da alcuni grandi fogli degli anni Novanta (la serie dei tondi del 1996 dedicata ai continenti e quella del 1999 intitolata *Shield*) per approdare alla sequenza del *Matematico* del 2001 e quindi avviarci verso i nostri giorni. Nel tragitto grafico assumono una particolare importanza le immagini ispirategli da importanti testi letterari, come il *Pinocchio* di Collodi e più recentemente il *Don Chisciotte* di Cervantes, da cui sono scaturiti alcuni preziosi *libri d'artista*. Infatti Mimmo Paladino ha sempre privilegiato il mezzo grafico come veicolo d'espressione e di *illustrazione* di testi letterari".

Orario Mostra. Maggio e Giugno: dalle 15:00 alle 20:00. Luglio: dalle ore 17:00 alle 22:00.

Venerdì 30 maggio, apertura della Festa dell'Inquietudine, è prevista alle ore 11:00 una visita della mostra guidata da **Luciano Caprile**.

PRELUDIO DELLA FESTA A VARIGOTTI

Come anteprima alla Festa dell'Inquietudine, giovedì 29 maggio si svolgerà a Varigotti *La strada in Festa!* A partire dalle 21 si balla in strada.

SPETTACOLI DI STRADA

Nei tre giorni della Festa, nelle piazze e nelle vie del Borgo, artisti di strada assicureranno momenti di puro divertimento mediante esibizioni musicali e strabilianti numeri di giocoleria, acrobazie, verticalisti e clownerie.

Trio Radio Marelli. Gruppo musicale con un repertorio da juke-box.

Gli Invasati. Due bellissime piante ornamentali sono pronte a stupire e divertire l'ignaro pubblico.

Parola Bianca è uno spettacolo magico, una fata danzante tra parole e gesti.

I Trampimatti. Due coloratissimi trampolieri danno il benvenuto e intrattengono il pubblico con giocoleria, sculture di palloncini il tutto in continuo movimento

Mago Miguel e Gaspar in **Street Magic**. Un susseguirsi di magia a stretto contatto con il pubblico.

Maiolini Musicali. Un trio musicale inusuale si aggira per il borgo intonando allegre melodie e coinvolgendo il pubblico con divertenti gag.

CONCERTI

Concerto all'inquietudine

Il "Concerto all'Inquietudine" è un brano per chitarra, soprano, orchestra d' archi e voce recitante. Scritto da Dario Caruso nel 1998, fu eseguito in prima assoluta presso il Teatro Chiabrera di Savona in occasione della consegna dell' Attestazione di Inquieto dell'Anno a Gad Lerner.

In questa nuova occasione Dario Caruso (alla chitarra) sarà accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Finale Ligure diretta dal fondatore della stessa, il Maestro Maurizio Fiaschi. La voce recitante sarà quella di Enrico Campanati, voce storica del Teatro della Tosse di Genova.

Ensemble Chitarristico

Il concerto che accompagnerà la consegna dell' Attestazione di Inquieto dell' Anno sarà tenuto, come ormai consuetudine, dall'Ensemble Chitarristico diretto da Dario Caruso. Il concerto, intitolato "Le canzoni hanno memoria", ripercorrerà le principali tappe della storia d'Italia attraverso le canzoni più significative di tutto il Novecento.

FILM

"Don Chisciotte" di **Mimmo Paladino**. Paladino, nelle vesti di regista, continua il racconto del suo "Quijote" anche sul grande schermo, con un cast eccezionale: Peppe Servillo degli Avion Travel è don Chisciotte, Lucio Dalla è Sancho Panza, Enzo Cucchi è Mago Merlino, Remo Girone impersona la morte, Alessandro Bergonzoni è Mago Festone e Ginestra Paladino è Dulcinea. Compare inoltre Edoardo Sanguineti che recita alcuni brani di un poemetto giovanile ispiratogli dalla figura del Don Chisciotte. Questa pellicola è stata presentata alla Mostra del Cinema di Venezia del 2006 nella sezione Orizzonti.

Oltre la proiezione in Auditorium, presentata da **Luciano Caprile**, il film *Don Chisciotte* (durata 75 minuti) verrà anche proiettato in continuazione (loop) al primo piano del Complesso monumentale.

"Zero – Inchiesta sull'11 Settembre 2001". **Maurizio Cabona** intervista **Giulietto Chiesa**. L'11 settembre del 2002 il New York Times ha scritto: *"A distanza di un anno i cittadini sono meno informati sulle circostanze in cui sono morte 2.801 persone in pieno giorno all'estremità meridionale di Manhattan di quanto, nel 1912, trascorsa qualche settimana, non lo fossero a proposito del Titanic"*. Cinque anni dopo quell'articolo, quanto accadde quel giorno resta ancora un mistero.

SEDE E ORARIO

Sede e orario delle Mostre e degli Spettacoli sono riportati su **Programma** e il profilo biografico dei protagonisti è disponibile nella sezione **Intervengono**.

***Inquieta*Mente – “mens inquieta in fabrica sana”**

Nell'ambito della Festa dell'Inquietudine, l'iniziativa di alta formazione ***Inquieta*Mente** prevede una serie di seminari direzionali per analizzare tre tematiche *inquiete*:

- **Innovazione**, fattore critico per la competitività e la stessa sopravvivenza dell'impresa;
- **Supply Chain & Operations Management**, che sta diventando una competenza chiave;
- **Valore Pubblico**, teoria basata sulla idea guida che le amministrazioni e gli enti pubblici devono produrre valore per il cittadino e per il territorio.

Il processo formativo è altamente pragmatico, con un approccio interattivo, induttivo e provocatorio. Il concetto di Inquietudine è quello che fonda le finalità del Circolo degli Inquieti e che ispira la Festa dell'Inquietudine.

- **Venerdì 30 maggio 2008 - Stili direzionali inquieti**
“Sviluppo & Gestione della Innovazione”
- **Sabato 31 maggio 2008 – Professioni inquiete**
“Supply Chain & Operations Management e Porti: Evoluzione e Tendenze”
- **Domenica 1 Giugno 2008 – Inquietudine negli enti pubblici**
“Public Value/Valore Pubblico”

Destinatari: L'iniziativa formativa si rivolge sia ad Imprenditori e Dirigenti/Quadri di lungo corso, sia a coloro che stanno entrando nelle organizzazioni private e pubbliche di produzione e di servizio. Le sessioni informative, gli studi di casi, le discussioni approfondite con esperti internazionali hanno l'obiettivo di fornire idee e soluzioni concrete immediatamente applicabili nella realtà operativa.

Partecipazione: La partecipazione ai seminari è gratuita. E' richiesta l'iscrizione entro il 19 maggio 2008, direttamente online sul sito www.festainquietudine.it/ nella sezione *InquietaMente* o scaricando il modulo d'iscrizione e inviandolo via email o fax alla Segreteria Organizzativa. Gli atti dei seminari saranno disponibili per gli iscritti da scaricarsi dal sito www.festainquietudine.it/ nella sezione *InquietaMente*.

Coordinamento: Claudio Casati, email: claudio_casati@alice.it, mobile: +39 329 673 73 93

Sede: Complesso Monumentale di Santa Caterina,
P.za Santa Caterina 11, 17024 Finale Ligure SV

Segreteria Organizzativa: OroArgento Group, p.za Santa Caterina 14, 17024 Finale Ligure

Tel: +39 019 689 86 07 op. 08 **Fax:** +39 019 529 31 12 **Email:** info@festainquietudine.it

Come si raggiunge

In auto: Autostrada A10 Genova -Ventimiglia, uscita Finale Ligure.

In treno: Linea Genova - Ventimiglia, stazione di Finale Ligure.

In aereo: Aeroporto di Genova km 66, Aeroporto di Villanova d'Albenga km 25

***Inquieta*Mente**
ha ottenuto la collaborazione della
Unione Industriali di Savona



Sviluppo & Gestione della Innovazione

La Unione Europea definisce l'innovazione come *"il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati; l'attuazione di nuovi metodi di produzione, approvvigionamento e distribuzione, l'introduzione di mutamenti nella gestione nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro nonché nelle qualifiche dei lavoratori"*. L'innovazione può essere interpretata come:

- un processo multidimensionale (risultato della ricerca scientifico-tecnologica e sintesi di un ampio ventaglio di conoscenze sociali, organizzative ed economiche, anche perché molto spesso l'innovazione è gestita da diversi tipi di reti, quali joint venture, alleanze, terziarizzazioni e fusioni)
- una combinazione della creatività (per scoprire nuove idee), della strategia (per dare concretezza attuativa all'idea), della implementazione (per trasformare l'idea in azione) e della profittabilità (per assicurare un valore aggiunto dalla implementazione).

L'innovazione è diventata un fattore critico per la competitività e la stessa sopravvivenza dell'impresa. La sfida che devono affrontare i manager è di creare, nella propria azienda, una cultura orientata all'Innovazione e all' Apprendimento.

Il processo formativo è altamente pragmatico, con un approccio interattivo, induttivo e provocatorio basato su una intensa partecipazione utilizzando brevi lezioni e analisi e discussioni di casi.

Obiettivo del seminario è di aiutare imprenditori e manager a sviluppare un "cambio di paradigma" attraverso l'applicazione pratica di metodi e approcci per una innovazione teambased, radicale e veloce.

Destinatari: Imprenditori, Dirigenti/Quadri di imprese industriali, commerciali e del terziario.

AGENDA	
14:00 – 14:30	Registrazione e caffè di benvenuto
14:30 – 14:45	Benvenuto e introduzione
14:45 – 16:15	L'arte di usare e condividere la Conoscenza. La gestione dell'Innovazione. La costruzione di una Cultura di Apprendimento, Condivisione della Conoscenza e Innovazione. Christopher L. Tucci
16:15 – 16:30	Intervallo
16:30 – 18:15	Innovazione in Azione: "re-inventare l'innovazione", ovvero acquisire un approccio allo stato-dell'arte su come creare nuove conoscenze e sviluppare una cultura orientata alla innovazione nella organizzazione aziendale. Christopher L. Tucci
18:15 – 18:30	Chiusura dei lavori

Christopher L. Tucci è Professore di Management of Technology alla Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), dove ha la cattedra di Corporate Strategy & Innovation. Laureato in Mathematical Sciences (1982) dalla Stanford University ha ricevuto il Ph.D. in Management dalla Sloan School of Management del MIT nel 1997. Negli anni '80 ha iniziato come industrial computer scientist alla Ford Aerospace, dove ha partecipato allo sviluppo di Internet Protocols. Le principali aree di interesse sono i cambiamenti tecnologici e il loro impatto sulle imprese, la popolarizzazione di Internet e l'influenza sui diversi settori industriali, le strategie e-business, la gestione della tecnologia e della innovazione. Come docente insegna innovation management, entrepreneurship, strategia IT, e supply chain management. Inoltre è visiting professor all'Instituto de Empresa di Madrid, e ha tenuto corsi presso NYU Stern School of Business, Universidad Torquato di Tella, MIT, Ecole Nationale de Ponts et Chaussées (ENPC), Tufts University.

Supply Chain & Operations Management e Porti: Evoluzione e Tendenze

Supply Chain & Operations Management (SCOM) - l'area della pianificazione e gestione delle attività di approvvigionamento, di trasformazione/ produzione e di consegna - sta cambiando

- dall'attuale orientata all'evasione degli ordini, pilotata dai costi, focalizzata sull'esecuzione,
- alla futura focalizzata sulla strategia, orientata ai progetti e non ai processi, dinamica, guidata da obiettivi multipli.

SCOM sta diventando una competenza chiave; il focus sta passando dalla "gestione" alla "progettazione", ad alto tasso di innovazione, dei prodotti, dei processi e della intera supply chain.

Dall'inizio del 21° secolo, la logistica costituisce il rationale di sviluppo dei porti. Le principali funzioni dei porti si sono estese: cargo handling, immagazzinamento, trade, trasformazione industriale, distribuzione container, controllo logistico. Il cargo dominante è rappresentato da container e flusso informativo (supply chain). L'ambito spaziale è la rete di porti. Il ruolo dell'autorità portuale si estende dai servizi nautici, al territorio e alle infrastrutture, al marketing del porto, alla gestione della rete.

Il seminario analizza le attuali tendenze di sviluppo dell'area SCOM e dei porti, le criticità generate dai profondi cambiamenti, le opportunità competitive.

Destinatari: Imprenditori, Dirigenti/Quadri di imprese industriali, commerciali e del terziario.

AGENDA	
08:30 - 09:00	Registrazione e caffè di benvenuto
09:00 - 09:15	Benvenuto e introduzione
09:15 - 10:45	Evoluzione e Tendenze di Supply Chain & Operations Management Stefano Bianchi
10:45 - 11:00	Intervallo
11:00 - 12:45	Logistica & porti: competizione e competitività Enrico Musso
12:45 - 13:00	Conclusioni

Stefano Bianchi, ingegnere, consulente logistico, dal 1992 partner di ALFA COPLAN s.r.l., società di consulenza e formazione logistica specializzata nella progettazione di magazzini e layout industriali. Autore di numerosi articoli, partecipa come chairman e relatore a convegni e seminari su temi logistici e svolge attività di coordinamento e docenza in master in logistica industriale organizzati da università ed associazioni industriali. Dal 1995 è membro della commissione logistica UNI. Dal 2005 è membro del Management Board di SCG AG, società internazionale di consulenza logistica con sede a Ulm (Germania). Dal 2006 è vicepresidente della Italy Roundtable del CSCMP (Council of Supply Chain Management Professionals).

Enrico Musso, Senatore della Repubblica, Consigliere comunale di Genova, Professore universitario ordinario, titolare dei corsi di *Economia dei Trasporti, Maritime and Port Economics* ed *Economia e Pianificazione del Territorio* presso la facoltà di Economia dell'Università di Genova; titolare del corso di *Economia del Territorio* presso la facoltà di Architettura; editor-in-chief of the International Journal of Transport Economics; docente in *Advanced Port Economics* nei Master in *Transport and Maritime Management* e in *Transport and Maritime Economics* dell'Università di Anversa, dal 2000; Presidente della *Società Italiana degli Economisti dei Trasporti (SIET)*, dal 2006; co-Presidente di *SIG 2 (Maritime Transport and ports)* della *World Conference on Transport Research Society* dal 2006; membro dell'Editorial Board della rivista *Maritime Economics and Logistics*, e di *European Transport*.

Public Value / Valore Pubblico

La teoria del “*valore pubblico*” di Moore è basata sulla idea guida che le amministrazioni pubbliche devono produrre valore per il cittadino e per il territorio, analogamente a come le imprese private producono valore *privato* per i loro clienti e consumatori.

Il concetto di “*valore pubblico*” fornisce un modo di pensare utile per valutare obiettivi e prestazioni delle politiche pubbliche. Fornisce un sistema di misura per le attività prodotte o supportate dai governi (compresi, sia i servizi finanziati dal governo ma forniti da altre organizzazioni quali imprese private ed enti non-profit, sia le attività regolamentate). Individua equità, ethos e accountability (ovvero il rendere conto di cosa si è fatto e di cosa non è stato fatto) tra i principali fattori da considerare nella amministrazione pubblica.

Obiettivo del seminario è di introdurre il concetto di valore pubblico, analizzare come viene utilizzato e discuterne alcuni aspetti facendo riferimento ad esperienze europee.

Destinatari: Dirigenti/Quadri di enti pubblici e di imprese produttrici di servizi pubblici.

AGENDA (Lingua di lavoro: Inglese e Italiano)	
08:30 - 09:00	Registrazione e caffè di benvenuto
09:00 - 09:15	Benvenuto e introduzione
09:15 - 10:45	Exploring the concept of <i>public value</i> (PV) <ul style="list-style-type: none">• The context of PV – an overview of trends in public management theory• Introduction to public value theory (from Mark Moore to The Work Foundation) including a description of the role of public preferences and citizen versus consumer notions of value.• Overview of the literature on public value, including critiques of the theory and its application in different countries and political systems. Eleanor Passmore & Manfredo Montagnana
10:45 - 11:00	Intervallo
11:00 - 11:30	6 Interventi di 5 minuti ciascuno
11:30 - 12:30	Public value in practice: <ul style="list-style-type: none">• The challenges: engaging the public, performance measurement, the relationship between politicians and public managers, internal cultures and commissioning.• How public value is being applied in practice in the UK, with examples from local government, policing and the arts. Eleanor Passmore & Manfredo Montagnana
12:30 - 13:00	Discussione aperta

Eleanor Passmore is a researcher at The Work Foundation, a not-for-profit organisation which promotes both improved economic performance and quality of working life in organisations. She leads numerous projects as part of the Public Value consortium programme, which looks at how public organisations create, authorise and measure their value. Eleanor also works with a range of public and private sector clients on issues including ICT and public services, evaluating pre-employment initiatives, and health, work and wellbeing. She previously worked for the Institute for Public Policy Research and the Refugee Council, and holds an MA by Research in History from the University of Leeds.

Manfredo Montagnana. Presidente dell’Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino. Già professore universitario associato di Analisi Matematica presso il Politecnico di Torino, dal 1972 al 1998, dove ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione ed ha diretto un Centro di Servizi Didattici. Docente di matematica nelle Università di Torino e di Genova dal 1961 al 1969. Nel 1969-70 si è occupato di applicazione di modelli matematici per la soluzione di problemi complessi, economici e sociali, presso l’Università della California a Berkeley. Ha ricoperto importanti incarichi nella Federazione Formazione e Ricerca della CGIL. Consigliere Comunale di Torino, dal 2001 al 2006.

Inquietus Celebration



Inquietus Celebration è l'evento ideato dal Circolo degli Inquieti di Savona per concorrere, con la manifestazione **Inquieto dell'Anno**, a celebrare e promuovere l'Inquietudine come sinonimo di conoscenza e crescita culturale.

Il *medium* è l'incontro con personalità affermatesi per vivacità intellettuale e sentimentale; per il desiderio di intraprendere iniziative ed avventure nuove, di conoscere modi diversi di essere; per la ricerca da essi perseguita della pienezza di vita, di un sempre più totale possesso dell'essere, di comprensione del proprio destino.

Gli elementi di valutazione sono ricercati nell'originalità del loro percorso di vita o di carriera.

Inquietus Celebration si articola in **incontri** con personalità di un ambito specifico ogni anno diverso. Agli Inquieti celebrati sarà consegnato la Tessera di Socio Onorario del Circolo degli Inquieti e un'opera in vetro di Altare appositamente ideata per l'Inquietus Celebration, che a partire dall'edizione 2008, si svolge in occasione della Festa dell'Inquietudine.

Seconda Edizione 2008: Filosofia

La finalità è quella di sottolineare come la filosofia rappresenti il motore propulsivo della cittadinanza attiva, orientando l'uomo a ospitare la ricchezza di una "vita pensata", a sperimentare il pensiero critico e le forme dell'etica nei mondi plurali del XXI secolo.

Sarà celebrata l'Inquietudine di:

- **Maurizio Ferraris**, **Ordinario Filosofia Teoretica** nella Facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Torino
- **Armando Massarenti**, **Responsabile delle pagine "Scienza e filosofia" del supplemento culturale de «Il Sole-24 Ore»**, Docente presso la Scuola Superiore di Giornalismo dell'Università di Bologna,
- **Francesca Rigotti**, **docente di Dottrine Politiche** alla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Lugano.

Le interviste ai tre filosofi saranno condotte da **Graziella Arazzi e Paolo Battifora**.

Prima Edizione 2007: Economia & Consumo

Obiettivo: far emergere la centralità della Economia nell'ambito dell'attività umana e la straordinaria forza innovativa che è alla base delle intraprese e dei progetti di lavoro di alcune personalità di alto profilo.

Nella prima edizione venne celebrata l'Inquietudine di:

- **Marcello Lunelli**, **"enologo numero uno" della Ferrari Fratelli Lunelli**, responsabile di produzione dello Spumante Ferrari e di tutte le aziende enologiche del gruppo,
- **Severino Salvemini**, **Professore Ordinario di Economia della Università Bocconi**, Direttore del Corso di laurea in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione,
- **Raffaello Vignali**, **Presidente della Compagnia delle Opere**.

La prima edizione si svolse presso la Sala Consigliare della Provincia di Savona in collaborazione con Provincia di Savona, Cassa di Risparmio di Savona, Lions Club Savona Host, Unione Industriali di Savona.

Sede e orario

Sede e orario degli **incontri** e della **celebrazione** sono riportati su **Programma** e un profilo biografico è disponibile nella sezione **Intervengono**.

A conclusione della Festa...

Inquieto dell'Anno

E' la manifestazione clou del **Circolo degli Inquieti**. Ideata ed organizzata per la prima volta nel 1996, la manifestazione nasce dalla constatazione che gran parte delle persone si considera inquieta perché partecipa e risente, seppure in modo diverso, delle tante inquietudini che attraversano l'uomo contemporaneo e che caratterizzano questo periodo storico.

I modi di essere inquieto sono diversi, così come varie sono le cause delle inquietudini.

Caratteristica comune dell'inquieto è, comunque, la vivacità intellettuale e sentimentale, il desiderio mai completamente soddisfatto di conoscere e di conoscersi; di comprendere se stesso e gli altri; di intendere il conosciuto ed il conoscibile; di percepire il mistero; di intraprendere iniziative ed avventure nuove.

Per questo l'inquieto fa ricorso a tutti gli strumenti di conoscenza sia della cultura ufficiale che di forme culturali alternative o, viceversa, d'avanguardia.

Inquieto dell'Anno è una simpatica attestazione pubblica al personaggio che, indipendentemente dai suoi campi di interesse o di attività, si sia contraddistinto per il suo essere inquieto.

Un riconoscimento alla persona, al suo essere.

Il Premio non ha valore venale. Consiste in un piccolo drappo di lino con il "titolo" sovraricamato, contenuto in una pentola di terracotta "sghimbescia" schiacciata da un lato e con i manici disposti in modo irregolare.



La cerimonia di consegna, dal 2008, si svolge a conclusione della Festa dell'Inquietudine.

Inquieti dell'Anno, Inquieti ad honorem

2007 Milly & Massimo Moratti

Consegna dell'attestazione il 1° Giugno 2008

2006 Raffaella Carrà

2005 Règis Debray

2004 Costa-Gavras

2003 Oliviero Toscani

2002 Barbara Spinelli

2001 Antonio Ricci

2000 Gino Paoli

1999 non assegnato

1998 Francesco Biamonti

1997 Gad Lerner

1996 Carmen Llera Moravia



Sede e orario

Sede e orario dell'incontro e della celebrazione dell'Inquieto dell'Anno sono riportati su **Programma**.

FINALE LIGURE SV

Complesso Monumentale di
Santa Caterina a FINALBORGO

festa dell'inquietudine



PROGRAMMA

giovedì 29 maggio 2008

Mostre & Spettacoli

21:00
Varigotti

Preludio
La strada in ... Festa!

PROGRAMMA

venerdì 30 maggio 2008

Mostre & Spettacoli

11:00
Sala degli Archi, delle Colonne e
delle Capriate

Mostra d'Arte Contemporanea
Percorso grafico del Maestro MIMMO PALADINO
Visita guidata a cura di LUCIANO CAPRILE

Inquietudine **Mente**

14:30
Sala della Piramide

Seminario
Sviluppo & Gestione della Innovazione
CHRISTOPHER L. TUCCI

Mostre & Spettacoli

15:00
Finalborgo

Spettacolo di Strada:
Trio Radio Marelli
Gli Invasati

Dibattiti & Incontri

15:30
Auditorium

Dibattito Inaugurale
Che cos'è l'Inquietudine? Intervengono:
EVELINA CHRISTILLIN, PAOLO CREPET,
OLIVIERO TOSCANI, MARCELLO VENEZIANI

Inquietus Celebration

Rinviato a Domenica 1° Giugno 17:30
Sala delle Capriate

Filosofia
Nel tunnel degli oggetti - Ontologia
Incontro con MAURIZIO FERRARIS

Dibattiti & Incontri

19:00
Primo Chiostro

Alle radici della nostra inquietudine:
eredità storiche e fermenti religiosi.
ANTONELLA GRANERO intervista
FRANCO CARDINI

Mostre & Spettacoli

21:30
Auditorium

Concerto all'Inquietudine
di DARIO CARUSO
Filarmonica di Finale Ligure
Direttore MAURIZIO FIASCHI
Voce recitante ENRICO CAMPANATI

PROGRAMMA

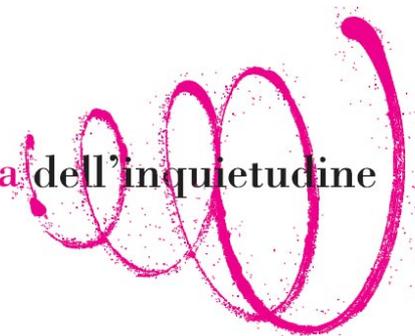
sabato 31 maggio 2008

<i>Inquieta</i> Mente 8:30 Sala della Piramide	Seminario <i>Supply Chain & Operations Management e Porti - Evoluzione e Tendenze</i> STEFANO BIANCHI ENRICO MUSSO
Mostre & Spettacoli 11:00 Auditorium	Proiezione del film "Don Chisciotte" di MIMMO PALADINO presentazione di LUCIANO CAPRILE
Mostre & Spettacoli 15:00 Finalborgo	Spettacolo di Strada <i>Parola Bianca</i> <i>I Trampimatti</i>
Inquietus Celebration 15:30 Sala delle Capriate	Filosofia <i>Il pensiero delle cose</i> Incontro con FRANCESCA RIGOTTI <i>Nel tunnel degli oggetti - Ontologia</i> Incontro con MAURIZIO FERRARIS
Dibattiti & Incontri 17:00 Primo Chiostro	Alle radici della nostra inquietudine: <i>delizie e tormenti d'amore.</i> Incontro con MASSIMO GRAMELLINI
Dibattiti & Incontri 19:00 Sala delle Capriate	Alla ricerca della caverna perduta: riaffiora una Finale di 25 mila anni fa. Dibattito con PASQUALE BRUNO MALARA, GIOVANNI MELIOLI, CLARA BRICHETTO, GIOVANNI FERRARI BORUSSO Coordina SILVIA ANDREETTO
Mostre & Spettacoli 21:30 Auditorium	Proiezione del film <i>"Zero - Inchiesta sull'11 Settembre 2001"</i> MAURIZIO CABONA intervista GIULIETTO CHIESA
Dibattiti & Incontri 23:30 Auditorium	<i>Ipotesi sulle prossime guerre</i> MAURIZIO CABONA intervista GIULIETTO CHIESA

FINALE LIGURE SV

*Complesso Monumentale di
Santa Caterina a FINALBORGO*

festa dell'inquietudine



PROGRAMMA

domenica 1° giugno 2008

*Inquieta*Mente
8:30
Sala della Piramide

Seminario
Public Value/Valore Pubblico
ELEANOR PASSMORE
MANFREDO MONTAGNANA

Mostre & Spettacoli
10:30
Finalborgo

Spettacolo di Strada
Mago Miguel e Gaspar in "Street Magic"
Maialini Musicali

Inquietus Celebration
11:00
Sala delle Capriate

Filosofia
*Le buone ragioni della scienza e le sfide della
società*
Incontro con ARMANDO MASSARENTI

Dibattiti & Incontri
15:00
Primo Chiostro

Alle radici della nostra inquietudine:
emergenze ambientali e solidarietà umane
MARCO BERLOLOTTO intervista
GUIDO BERTOLASO

Mostre & Spettacoli
17:00
Auditorium

Concerto Ensemble Chitarristico
in onore dell'Inquieto dell'Anno
Direttore DARIO CARUSO

Inquieto dell'Anno
17:30
Auditorium

Celebrazione Inquieto dell'Anno XI Edizione
Consegna dell'attestazione a
MILLY & MASSIMO MORATTI
Presenta ELIO FERRARIS

Intervengono

Guido Bertolaso

Direttore del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2001. Il 28 agosto 2007 è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza incendi boschivi. Nel settembre 2006, Bertolaso è divenuto il commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania, incarico che lascerà il 7 luglio 2007.

È stato una prima volta a capo del Dipartimento della Protezione Civile tra il 1996 e il 1997 (Governo Prodi I). È tornato in quel ruolo il 7 febbraio 2001, durante il Governo Amato II.

È stato anche Commissario straordinario del governo per la prevenzione da rischi SARS tra 2003 e 2004. Nato a Roma il 20 marzo 1950. Dirigente d'azienda e medico italiano, si è laureato con lode in medicina all'Università La Sapienza di Roma. Consegue il Master of Science in Public Health presso la Liverpool School of Tropical Medicine. Dopo aver svolto attività di ricerca nel campo delle malattie tropicali in Africa, ha creato e diretto ospedali in zone di guerra, è stato coordinatore dei progetti nei paesi in via di sviluppo della Farnesina, Capo del Dipartimento degli Affari Sociali, Vice Direttore esecutivo dell'Unicef, vice Commissario vicario per il Grande Giubileo del 2000.

Marco Bertolotto

Presidente della Provincia di Savona. Precedentemente è stato Direttore Responsabile dell'Unità di Terapia del Dolore e Cure Palliative dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova si è specializzato a Milano in Anestesia/Rianimazione/ Terapia del Dolore. Successivamente ha conseguito sempre a Milano presso l'Università Bocconi la specializzazione in Management Sanitario.

Il suo impegno politico lo ha portato nel 1995 ad essere eletto Sindaco nel comune di Toirano e ad essere riconfermato alla medesima carica nelle successive elezioni. Come Sindaco ha portato Toirano ad un deciso sviluppo valorizzando il territorio e le caratteristiche del centro storico. I progetti più impegnativi dei suoi due mandati come Sindaco (depuratore consortile, svincolo autostradale, viabilità intercomunale) sono stati affrontati creando alleanze e trovando sempre punti d'incontro con le amministrazioni vicine e tutte le parti interessate. La salvaguardia dei diritti umani, e la valorizzazione delle persone sono il filo conduttore dell'azione politica di Marco Bertolotto. Per questo Toirano è diventata Città della Pace.

Marco Bertolotto è nato a Quiliano l'8 settembre del 1959. Sposato con Rossella Vigliercio ha tre figli: Eleonora, Giulia e Pietro.

Stefano Bianchi

Ingegnere, consulente logistico, dal 1992 partner di ALFA COPLAN s.r.l., società di consulenza e formazione logistica specializzata nella progettazione di magazzini e layout industriali. Autore di numerosi articoli, partecipa come chairman e relatore a convegni e seminari su temi logistici e svolge attività di coordinamento e docenza in master in logistica industriale organizzati da università ed associazioni industriali. Dal 1995 è membro della commissione logistica UNI. Dal 2005 è membro del Management Board di SCG AG, società internazionale di consulenza logistica con sede a Ulm (Germania). Dal 2006 è vicepresidente della Italy Roundtable del CSCMP (Council of Supply Chain Management Professionals).

Maurizio Cabona

Critico cinematografico de "il Giornale", dove lavora dal 1986 e sul quale commenta anche la politica di alcune aree europee, africane e asiatiche. Dice di sé stesso: "Tiene per quelli che hanno perso e si batte per farli vincere. Quando ci riesce, si pente: non d'aver vinto, ma di certe compagnie, ma così ha trovato, se non un reddito, un senso per la vita. E' stato perfino *recensito* - lui, che fa il critico cinematografico per *Il giornale* - dal *Foglio* durante una Mostra di Venezia. Recensito con diffidenza, perché - si diceva - "Cabona odia gli amici". Per Pietrangelo Buttafuoco, autore dell'articolo, "amici" sono però quelli che Cabona chiama "camerati di strada". Del resto, dai "compagni di strada", tanto più da quelli di salotto, Cabona rifugge ancor più, consapevole di non comandare e determinato a non obbedire. Nel suo empireo sono apparsi in ordine cronologico - e tuttora brillano - genitori e nonni, Paperino e Teddy Sberla, il Genoa di Abbadie e poi tutti gli altri,

certa Germania, spartani e troiani, giapponesi e cinesi, Ford e Peckinpah, Lovecraft e Drieu, de Benoist e Debray, Flavia e Federico, Malaparte e Camerini, Jean-Pierre Melville e Takeshi Kitano, Zhang Yimou e Chen Kaige. Nonostante Buttafuoco, ha tanti amici veri da non poterli citare tutti qui. Così cita solo Alberto Pasolini Zanelli, grazie al quale è diventato un solitario che non soffre (più) di solitudine". Maurizio Cabona è nato a Genova nel 1951.

Luciano Caprile

Critico d'arte e giornalista, curatore di mostre in Italia e all'estero, scrive di arte contemporanea su "Il Secolo XIX", sul "Corriere del Ticino", sul "Venerdì di Repubblica" e su alcune riviste del settore, tra cui "Arte in". È intervenuto come curatore o ha collaborato alle seguenti esposizioni pubbliche: *Carlo Carrà. Disegni 1908-1923* (1983), *Guttuso a Genova nel nome Della Ragione* (1985), *Ugo Nespolo, La bella insofferenza* (1987). E ad altre dedicate ad Asger Jorn (1996 e 2001), Fernando Botero (1997 e 2000), Arnaldo Pomodoro (1997, 2002, 2004 e 2006), Rainer Kriester e Amedeo Modigliani (1999 e 2006), Giorgio de Chirico (2001), Corneille (2001), Pierre Casè (2001), Igor Mitoraj, Antoni Clavé e Wifredo Lam (2002), Francesco Messina (2002), Mimmo Rotella (2004), Jean-Michel Basquiat (2005), Miquel Barceló (2006), Alberto Magnelli (2007), Francis Bacon (2008). Numerosi gli interventi in mostre museali di Enrico Baj (1986, 1993, 1995, 2000, 2008). Luciano Caprile è nato a Genova nel 1941.

Franco Cardini

Professore ordinario di Storia Medievale presso l'Università di Firenze dal 1989. Membro del Comitato Consultivo del Mystfest di Cattolica (FO) e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Cinema S.p.A. dal 1997. Nel 1994 ha vinto il Premio "Tevere" per la Storia. Divenuto Professore Ordinario, dal 1985 al 1989 ha insegnato Storia Medievale all'Università di Bari. Storico e saggista, specializzato nello studio del Medioevo, ha pubblicato numerosi libri, dai saggi alle accurate biografie, ai romanzi, sempre di impostazione storica. Considerato uno dei maggiori storici italiani, al suo impegno critico unisce un raro talento per interpretare e comprendere i caratteri dei personaggi del passato e per farli rivivere con vividezza e realismo per i lettori e gli studiosi di oggi. Franco Cardini è nato a Firenze il 5 agosto del 1940. Laureato in Lettere presso l'Università della sua città natale, per qualche tempo è stato professore di scuola superiore; in seguito ha insegnato in diverse università, tra le quali, Middlebury e Barcellona. È socio di numerose organizzazioni scientifiche italiane e straniere e ha ottenuto numerosi riconoscimenti per i suoi studi accademici.

Giulietto Chiesa

Giornalista e politico, dal 2003 membro del Parlamento Europeo e Vice Presidente della Commissione per il commercio internazionale. Nato ad Acqui Terme nel 1940, è stato corrispondente da Mosca per vent'anni, prima per *l'Unità* e poi per *La Stampa*. Collabora con molte riviste e giornali italiani, europei russi e americani. Ha lavorato per il Tg 5, Tg 1 e Tg 3. Collabora saltuariamente con Radio Svizzera Internazionale, con Radio Vaticana, con la BBC in lingua russa, con Radio Liberty, con NTV (Russia) e con Deutsche Welle. Molti suoi libri sono stati in testa alle classifiche dei saggi più venduti e molti sono stati pubblicati in diversi paesi. Tra i suoi libri di successo: *G8-Genova*; *Afghanistan anno zero*; *La Guerra Infinita*; *Superclan* (scritto insieme al vignettista Vauro); *Chi comanda l'economia mondiale* scritto con Marcello Villari; *I peggiori Crimini del Comunismo* scritto con Vauro. Tra i più recenti: *La guerra come menzogna*; *Invece di questa sinistra*, *Cronache Marxiane*, un appello alla resistenza intelligente, un incitamento all'impegno diretto e all'assunzione di responsabilità nei confronti di un sistema economico, politico e mediatico che minaccia il pianeta.

Evelina Christillin

Presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino dal 21 maggio 2007. La Christillin è di origini valdostane ma è nata ed abita a Torino. È laureata in Storia e Demografia storica e ha lavorato alla cattedra di Storia moderna presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'università di Torino. Classe 1955, ha una figlia. Attualmente consigliere di amministrazione della multinazionale elettronica "Saes Getters" di Milano, presidente dell'associazione Pr.a.to. (Prevenzione Anoressia Torino), della Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino e del Teatro Regio di Torino, presidente onorario dell'associazione "Le terre dei Savoia", presidente dell'Asset

(Associazione per lo Sviluppo della Sanità di eccellenza a Torino). Dal febbraio 2000 è vice Presidente Vicario del TOROC.

È docente di Storia dello Sport presso l'università degli studi di Torino. Ha pubblicato libri e saggi (premio "Acqui Storia" con "Poveri Malati", 1994).

Dal 2001 al 2005 ha fatto parte della Giunta nazionale del Coni come dirigente sportivo con delega speciale alle Olimpiadi Invernali. Nel 1998-99 è stata Presidente del Comitato Promotore Torino 2006 (con pieno raggiungimento dell'obiettivo). Nel '96-'97 si occupa della mostra per i cento anni della Juventus. Dal '78 all'85 ha lavorato all'Ufficio Stampa Fiat occupandosi degli eventi sportivi e della stampa estera.

Animo sportivo: nel '75 vince i campionati italiani di golf; dal '70 al '74 entra a far parte della nazionale femminile di sci alpino.

Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" del Presidente della Repubblica nel 2005, Premio Mela d'Oro Sezione Manager della Fondazione Marisa Bellisario nel 2003, Premio Minerva e la Stella d'Oro al Merito Sportivo del CONI nel 2002, Premio Firenze Donna nel 2000.

Paolo Crepet

Psichiatra e sociologo, insegna Culture e linguaggi giovanili presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Siena. Collabora con «Specchio» de "La Stampa" e "Anna". Per Feltrinelli ha pubblicato: *Le dimensioni del vuoto. I giovani e il suicidio* (1993), *Cuori violenti. Viaggio nella criminalità giovanile* (1995), *Solitudini. Memorie d'assenza* (1997), e, con G. de Cataldo, *I giorni dell'ira. Storie di matricidi* (1998). Con Einaudi: la raccolta di racconti *Naufragi. Storie di confine* (1999, 2002), *Non siamo capaci di ascoltarli. Riflessioni sull'infanzia e sull'adolescenza* (2001), *La ragione dei sentimenti* (2002 e 2004), *Voi, noi* (2003) e *Dannati e leggeri* (2004). Crepet ha inoltre scritto per Einaudi l'introduzione a *Nemico di classe* di Nigel Williams (2000), a *Io, Pierre Rivière, avendo sgozzato mia madre, mia sorella e mio fratello...* (2000) e a *I ragazzi della via Pál* (2003). Paolo Crepet è nato a Torino nel 1951.

Maurizio Ferraris

Professore di Filosofia teoretica presso l'Università di Torino. Nelle sue ricerche filosofiche ha contribuito alla rielaborazione delle posizioni ermeneutiche, in vista di una nuova definizione delle questioni estetiche e fenomenologiche, con particolare riferimento alla teoria dell'immaginazione e alla psicologia della percezione. Recentemente ha sviluppato una nuova posizione filosofica che può essere definita "ontologia critica". Tra le sue opere: *L'immaginazione* (Bologna 1996); *Estetica razionale* (Milano 1997); *Il mondo esterno* (Milano 2001); *Introduzione a Derrida* (Roma-Bari 2003); *Ontologia* (Napoli 2003); *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della "Critica della ragion pura"* (Milano 2004); *Dove sei? Ontologia del telefonino* (Milano 2005); *Tracce. Nichilismo moderno postmoderno* (Milano 2006); *Babbo Natale. Gesù adulto. In cosa crede chi crede?* (Milano 2006); *Sans papier. Ontologia dell'attualità* (Roma 2007).

Massimo Gramellini

Editorialista ed inviato della Stampa, si occupa di costume, politica, attualità. Da tre anni scrive sulla Prima Pagina della "Stampa" un breve corsivo quotidiano dal titolo "Buongiorno". Ha peregrinato a lungo tra Milano, Roma e la Liguria, prima di ritornare a Torino e diventare uno dei vicedirettori e delle firme più brillanti de La Stampa diretto da Giulio Anselmi. Ha trascorso in Liguria molti momenti da ricordare. La Riviera è la sua seconda patria, il Genoa la sua seconda squadra, dopo il Torino, e un olio ligure il suo primo condimento. Senza la Liguria, insomma, la sua vita non avrebbe lo stesso sapore. Tra i volumi pubblicati ricordiamo "Colpo grosso", sull'Italia di Berlusconi; "Compagni d'Italia", sull'Italia dell'Ulivo e la raccolta in volume dei "Buongiorno", edita dalla "Stampa". Ha diretto per un anno "Specchio", il magazine settimanale della "Stampa", sul quale tiene una posta del cuore con i lettori. Nato a Torino nel 1960 vive a Roma dal 1991.

Armando Massarenti

Filosofo ed epistemologo. È responsabile della pagina «Scienza e filosofia» del supplemento culturale domenicale de *Il Sole-24 Ore*, dove tiene una rubrica dal titolo *Filosofia minima* che tratta argomenti di storia e filosofia della scienza, filosofia morale e filosofia politica, etica applicata. Per questa sua attività nel 1993 ha vinto il Premio Dondi per la Storia della Scienza, delle tecniche e dell'Industria (Padova) e nel 2000 il Premio Voltolino per la divulgazione scientifica (Pisa). È autore del volume *Il lancio del nano e altri esercizi di filosofia minima* (2006), per il quale gli è stato conferito il Premio Filosofico Castiglioncello 2007. Massarenti è anche autore, con Antonio Da Re, di *L'etica da applicare* (1991). Con Gilberto Corbellini e Pino Donghi ha curato e in parte scritto il volume *Bi(blio)etica. Istruzioni per l'uso* (2006), un dizionario di bioetica sui generis, dal quale il regista Luca Ronconi ha tratto l'omonimo spettacolo teatrale andato in scena a Torino, per il progetto Domani delle Olimpiadi invernali 2006. Nel 1996 ha redatto, insieme a Carlo Flamigni, Maurizio Mori e Angelo M. Petroni, il *Manifesto di bioetica laica*. È membro dell'Osservatorio di Bioetica della Fondazione Einaudi di Roma e direttore della rivista «Etica ed economia» (Nemetria). Ha curato e introdotto diversi volumi di argomento filosofico-scientifico. Per «Il Sole-24 Ore» ha curato la collana *I Grandi Filosofi* (trenta volumi sui protagonisti della storia del pensiero, da Socrate a Wittgenstein, per i quali ha anche scritto le prefazioni). Ha insegnato o insegna come professore a contratto nelle università di Bologna, Lugano, Siena e dal 2001 tiene un corso di Percezione pubblica e comunicazione della scienza presso l'Università di Milano (corso di laurea in Biotecnologie). Fa parte delle giurie di due premi per la divulgazione scientifica: il Premio Giovanni Maria Pace, promosso dalla Sissa di Trieste e il Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, legato al Campiello (Padova). Armando Massarenti è nato a Eboli SA nel 1961.

Manfredo Montagnana

Presidente dell'Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino. Già professore universitario associato di Analisi Matematica presso il Politecnico di Torino, dal 1972 al 1998, dove ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione ed ha diretto un Centro di Servizi Didattici. Docente di matematica nelle Università di Torino e di Genova dal 1961 al 1969. Nel 1969-70 si è occupato di applicazione di modelli matematici per la soluzione di problemi complessi, economici e sociali, presso l'Università della California a Berkeley. Ha ricoperto importanti incarichi nella Federazione Formazione e Ricerca della CGIL. Consigliere Comunale di Torino, dal 2001 al 2006.

Enrico Musso

Senatore della Repubblica. Consigliere comunale di Genova. Professore universitario ordinario, settore scientifico disciplinare Economia Applicata, università di Genova, facoltà di Economia, Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi; Titolare dei corsi di *Economia dei Trasporti, Maritime and Port Economics* ed *Economia e Pianificazione del Territorio* presso la facoltà di Economia dell'università di Genova; titolare del corso di *Economia del Territorio* presso la facoltà di Architettura. Editor-in-chief of the International Journal of Transport Economics.

Coordinatore del Dottorato di Ricerca in *Logistica, Trasporti e Territorio*, istituito presso l'università di Genova (XXII ciclo); Direttore del Master Universitario di I livello in *Governance delle Politiche Economiche Urbane e Territoriali* dell'università di Genova e del Master Universitario di II livello in *Porti, Trasporti, Territorio* dell'università di Genova.

Docente in *Advanced Port Economics* nei Master in *Transport and Maritime Management* e in *Transport and Maritime Economics* dell'Università di Anversa, dal 2000.

Presidente della *Società Italiana degli Economisti dei Trasporti (SIET)*, dal 2006; Co-Presidente dello *Special Interest Group 2 (Maritime Transport and ports)* della *World Conference on Transport Research Society* dal 2006. Membro dell'Editorial Board e Regional Editor per il Sud Europa e il Medio Oriente della rivista *Maritime Economics and Logistics*, già *International Journal of Maritime Economics*, editor-in-chief prof. Hercules E. Haralambides (Università Erasmus, Rotterdam), pubblicata da Palgrave-Macmillan; membro dell'editorial board di *European Transport*.

Co-fondatore di *Transportnet*, rete di università europee costituitasi il 20 marzo 2003 ad Anversa, con finalità di ricerca in comune nelle discipline trasportistiche, didattica, scambi di docenti, ricercatori e studenti fra le sedi consorziate. Direttore del Centro di Ricerca Interuniversitario *Go UP – Governance of Urban Policies*. Co-fondatore del *Centro Italiano di Eccellenza in Logistica Integrata (C.I.E.L.I.)*.

Eleanor Passmore

Researcher at The Work Foundation, a not-for-profit organisation which promotes both improved economic performance and quality of working life in organisations. She leads numerous projects as part of the Public Value consortium programme, which looks at how public organisations create, authorise and measure their value. Eleanor also works with a range of public and private sector clients on issues including ICT and public services, evaluating pre-employment initiatives, and health, work and wellbeing. She previously worked for the Institute for Public Policy Research and the Refugee Council, and holds an MA by Research in History from the University of Leeds.

Francesca Rigotti

Professoressa di Dottrine politiche presso l'Università di Lugano. La sua ricerca è caratterizzata dalla decifrazione e dall'interpretazione delle procedure metaforiche e simboliche sedimentate nel pensiero filosofico, nel ragionamento politico, nella pratica culturale e nell'esperienza culinaria. Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'onore degli onesti* (Milano 1998); *La filosofia in cucina* (Bologna 1999); *Il filo del pensiero* (Bologna 2002); *La filosofia delle piccole cose* (Roma 2004); *Il pensiero pendolare* (Bologna 2006); *Il pensiero delle cose* (Milano 2007).

Oliviero Toscani

Oliviero Toscani è la forza creativa dietro i più famosi giornali e marchi del mondo (Esprit, Chanel, Fiorucci, Prenatal). Come fotografo collabora con Elle, Vogue, GQ, Harper's Bazaar, Esquire, Stern ecc. Dal 1982 al 2000 ha fatto della United Colors of Benetton una delle marche più conosciute al mondo. Nel 1993, ha inventato Fabrica, che ha prodotto progetti editoriali, libri, programmi televisivi, mostre, esposizioni e film per United Nations, UNCRH, La Repubblica, Arte, MTV, RAI, Mediaset. Ha esposto alla Biennale di Venezia e in decine di mostre e musei d'arte moderna. Ha vinto quattro Leoni d'Oro al Festival di Cannes, il Gran Premio dell'UNESCO, due volte il Gran Premio d'Affichage, e numerosi premi degli Art Directors Club. Tra i suoi libri: *Non sono obiettivo* (Feltrinelli, 2001) e *Sant'Anna di Stazzema. 12 agosto 1944. I bambini ricordano* (Feltrinelli, 2003).

Christopher L. Tucci

Professore di Management of Technology alla Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), dove ha la cattedra di Corporate Strategy & Innovation. Laureato in Mathematical Sciences (1982) dalla Stanford University ha ricevuto il Ph.D. in Management dalla Sloan School of Management del MIT nel 1997. Negli anni '80 ha iniziato come industrial computer scientist alla Ford Aerospace, dove ha partecipato allo sviluppo di Internet protocols. Le principali aree di interesse sono i cambiamenti tecnologici e il loro impatto sulle imprese, la popolarizzazione di Internet e l'influenza sui diversi settori industriali, le strategie e-business, la gestione della tecnologia e della innovazione. Come docente insegna innovation management, entrepreneurship, strategia IT, e supply chain management. Inoltre è visiting professor all'Istituto de Empresa di Madrid, e ha tenuto corsi presso NYU Stern School of Business, Universidad Torquato di Tella, MIT, Ecole Nationale de Ponts et Chaussées (ENPC), Tufts University.

Marcello Veneziani

Scrittore, giornalista e studioso di filosofia, è autore di vari saggi: *Processo all'Occidente* (1990), *La rivoluzione conservatrice in Italia*, *Fine dell'Italia* (1992), *Sul destino* (1992), *Sinistra e destra* (1995), *L'Antinovecento* (1996), *Decamerone italiano* (1997), *Il secolo sterminato* (1998), *68 pensieri sul '68* (1998). E' editorialista del *Giornale* e del *Messaggero*; collabora alla Rai ed ha fondato il settimanale *L'Italia e Lo stato*. Attualmente è direttore editoriale della rivista *Il Borghese*. Marcello Veneziani è nato a Bisceglie BA nel 1955 e vive a Roma.

La Festa in Cifre

Eventi	Mostre	Seminari	Spettacoli di strada	Dibattiti & Incontri	Concerti	Film	Celebrazioni
Dibattiti & Incontri				6			
Mostre & Spettacoli	1		6		2	2	
<i>InquietaMente</i> Seminari		3					
Inquietus Celebration				3			3
Inquieto dell'Anno				1			1
Totale	1	3	6	10	2	2	4

Complesso Monumentale di Santa Caterina a FINALBORGO - Auditorium



Come arrivare



FINALE LIGURE SV

In auto:

Autostrada A10 Genova -Ventimiglia, uscita Finale Ligure

In treno:

Linea Genova - Ventimiglia, stazione di Finale Ligure.

In aereo:

Aeroporto di Genova km 66,
Aeroporto di Villanova d'Albenga km 25

Complesso Monumentale di Santa Caterina a FINALBORGO

